

# Nuovo capo dei vigili La Lega Nord incalza

*IL CASO* Interrogazione insieme a Ferno Viva

**FERNO** - (m.be.) Chiarimenti sulla nomina del nuovo comandante della polizia locale Costantino Gemelli. Li chiedono in una interrogazione in discussione nel primo consiglio comunale di marzo i consiglieri comunali di opposizione Claudia Colombo (Lega Nord) e Mattia Piantanida (Ferno Viva) al fine di capire meglio le motivazioni della sostituzione dopo oltre quindici anni di Maria Cristina Fossati. Premessa: nulla contro il nuovo capo della vigilanza che ha già cambiato il modo di operare della vigilanza con un potenziamento dei pattugliamenti e dei controlli su strada all'insegna di «più territori e meno uffici» ma volontà di comprendere i motivi del cambio. Anche per i toni contenuti nella delibera di giunta dell'ente che unisce Lonate Pozzolo e Ferno in cui si scrive palesemente che «l'incarico di comando è stato espletato in maniera insoddisfacente e lacunosa generando malcontento tra la popolazione relativamente ai servizi del corpo di vigilanza».

Sostanzialmente un attacco frontale a quello che è stato il lavoro e il modo di operare di Fossati che negli ultimi tempi non piaceva ai due sindaci Mauro Cerutti (Ferno) e Danilo Rivolta (Lonate). Ma l'opposizione civico padana vuole sapere di più ovvero sia le motivazioni per cui Fossati sia stata avvicinata con un comandante per di più a tempo determinato e non indeterminato. Soprattutto considerando che Gemelli è in servizio tre giorni alla settimana - lunedì, mercoledì e venerdì per un totale di 23 ore alla settimana - e non ha una assunzione con i caratteri di stabilità. Gemelli infatti continua a lavorare come vigile in una zona piuttosto complessa come la 9 della Comasina a Milano.



2  
Peseo/Padana del 28/03/2017